

L'AUTUNNO DEL LICEO MANZONI

Esattamente 50 anni fa ero studente al liceo Manzoni di Milano. Si parlava allora, e anche si scioperava e si occupava, per l'agibilità politica, cioè il diritto a riunirsi in assemblea, per il Vietnam, per il Cile, per il divorzio, contro le stragi, contro il militarismo e per mille altre cose con modi giusti o sbagliati ma comunque con una idea di libertà.

Provo una distanza siderale dagli studenti di oggi che hanno occupato il Liceo per protestare contro una maggioranza parlamentare che può non piacere ma che comunque è stata liberamente eletta. Eletta, lo dico per inciso e per evitare equivoci, non con il mio contributo.

Sono gli stessi che non spendono una parola, nè sfilano sotto il Consolato contro gli autocrati iraniani che in questi stessi giorni massacrano le donne a causa delle capigliature che le ragazze del Manzoni invece possono portare senza rischi. Oggi mi vergogno dei miei successori.

Il Foglio, 30 settembre 2022